

**SCHEMA PER IL CALCOLO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA**  
ai sensi della D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014

Ditta \_\_\_\_\_  
Sede dell'impianto \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Tabella A. Stoccaggi di rifiuti in ingresso**

**A1. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi**

(punto 6.1.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti non pericolosi		€ 0,20	
Rifiuti pericolosi		€ 0,50	
<b>TOTALE</b>			

**A2. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti inerti ricompresi nel punto 7 del DMA 5 febbraio 1998 e s.m.i.** (punto 6.2.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti inerti con codici CER 17 xx xx		€ 0,01	
Rifiuti inerti <u>diversi</u> dai codici CER 17 xx xx		€ 0,02	
<b>TOTALE</b>			

**A3. Attività di messa in riserva e/o recupero di altri rifiuti soggetti a riduzioni**

(punto 6.3 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

Punto del D.M.A. 5 febbraio 1998 e s.m.i. in cui sono ricompresi i rifiuti	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Punto 1.1 – “Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta”		€ 0,02	
Punto 2.1 – “Rifiuti di vetro in forma non dispersibile”		€ 0,02	
Punti 3.1 e 3.2 – “Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non dispersibile”		€ 0,02	
Punti 6.1 e 6.2 – “Rifiuti di plastiche”		€ 0,02	
Punti 9.1 e 9.2 – “Rifiuti di legno e sughero”		€ 0,02	
Punto 10.1 – “Rifiuti solidi in caucciù e gomma”		€ 0,02	
Punti 13.1 e 13.2 – “Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie inorganiche”		€ 0,02	
<b>TOTALE</b>			



**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA  
PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI  
(all. B – DGRV 2721 del 28/07/2014 – pubblicata nel BUR n. 4 del 09/01/2015)**

Oggetto	<p>Nell'oggetto, va barrata una delle 3 caselle a seconda dell'attività autorizzata:</p> <p><u>1^ casella</u>: per le attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Indicare l'ente competente che ha rilasciato l'autorizzazione: Provincia di Vicenza o Regione Veneto.</p> <p><u>2^ casella</u>: per le attività di stoccaggio provvisorio, smaltimento rifiuti, messa in riserva e recupero di rifiuti <b>in regime ordinario</b>, autodemolitori, impianti di termodistruzione, discariche, impianti di depurazione soggetti alle garanzie (con stoccaggi in ingresso). Tutte queste attività elencate sono autorizzate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><u>3^ casella</u>: per le attività di messa in riserva/recupero rifiuti <b>in regime semplificato</b>. Indicare la data riportata nella lettera di <b>avvio del procedimento</b> che viene spedita alla ditta dopo la ricezione della comunicazione (domanda) di nuova attività/rinnovo/modifica. Rientrano in tale fattispecie anche le attività di messa in riserva/recupero rifiuti in regime semplificato inoltrate con domanda di <b>Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)</b> attraverso lo sportello unico per le attività produttive.</p>
Date scadenza	<p><u>Data di decorrenza della polizza</u>: data dalla quale ha efficacia la garanzia. Per le nuove attività autorizzate con delibera provinciale, va indicata la data di comunicazione di avvio dell'impianto.</p> <p><u>Data di scadenza della polizza</u>: indicare la data della scadenza della polizza. La polizza va prestata per un minimo di 3 anni.</p> <p><u>Termine per escutere la polizza</u>: va riportata la data della scadenza della polizza <b>aumentata di 2 anni</b>.</p>
Dati del Fideiussore	<p>Tra i dati richiesti, indicare l'atto/procura con il quale vengono attribuiti al fideiussore i poteri di firma. Riportare quindi il numero dell'atto, il notaio, il luogo dello studio notarile. <b>Copia di tale atto dovrà essere allegato alla polizza.</b></p>
Punto 1 delle premesse (1A e 1B)	<p>Barrare la casella 1.A oppure la casella 1.B.</p> <p>La casella 1.B va barrata solo per le attività di messa in riserva/recupero <b>in regime semplificato</b> per le quali viene effettuata la "comunicazione". Per tutte le altre attività autorizzate (discariche, stoccaggi/recuperi, smaltimenti, ecc...) va barrata la casella 1.A.</p> <p>Nel paragrafo 1A nel campo "<i>per le operazioni di recupero/smaltimento</i>" vanno indicate le operazioni di recupero R e/o di smaltimento D riportate nell'oggetto del provvedimento di autorizzazione.</p>
Punto 2 delle premesse	<p>Nel secondo paragrafo riportare gli estremi del provvedimento autorizzativo (n. decreto o delibera e data del provvedimento).</p> <p><b>Attenzione:</b> Nel caso di attività di messa in riserva/recupero <u>in regime semplificato</u>, lasciare vuoti i campi "<i>provvedimento autorizzativo</i>" e "<i>del</i>"; indicare quindi nel campo "<i>comunicazione del</i>" la data di acquisizione della comunicazione al protocollo provinciale. Tale data è riportata nella lettera di <b>avvio del procedimento</b> che viene spedita alla ditta dopo la ricezione della comunicazione (domanda) di nuova attività/rinnovo/modifica. Lo stesso vale per le attività di messa in riserva/recupero rifiuti in regime semplificato inoltrate con domanda di Autorizzazioni Unica Ambientali (AUA).</p> <p>Nel terzo paragrafo riportare il massimale assicurato.</p>
Punto 3 delle premesse	<p>Barrare la casella corrispondente al tipo di garanzia prestata. Barrare "fideiussione bancaria" nel caso venga rilasciata da un istituto di credito, barrare "polizza assicurativa fideiussoria" nel caso invece venga rilasciata da una compagnia di assicurazione. La prima casella "reale e valida cauzione" non va mai barrata in quanto gli eventuali depositi cauzionali vengono effettuati direttamente dalla ditta nel conto tesoreria della Provincia.</p>
Art. 1	<p>Inserire la denominazione della Società (fideiussore) e della ditta (contraente). Indicare poi il tipo di impianto a cui si riferisce la copertura. Nel caso di discarica, indicare se la polizza è riferita alla "<b>gestione e ricomposizione finale</b>" o alla "<b>post chiusura</b>"</p>

Art. 2	Indicare l'importo della garanzia in cifre e in lettere, arrotondato all'euro superiore.
Art. 3	Inserire le date di decorrenza, scadenza e termine per l'escussione. Quest'ultima dovrà essere due anni dopo la data di scadenza. Le tre date devono corrispondere con quelle indicate nel frontespizio sotto l'oggetto.
Art. 11	Indicare gli indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) delle tre parti, nonché i nomi del fideiussore e contraente responsabili (ovvero i firmatari).
Ultima pagina (pagina delle firme)	Indicare: - numero di pagine della polizza, ricomprendendo gli eventuali fogli aggiuntivi o frontespizio della banca/assicurazione; - data e luogo della sottoscrizione della polizza da parte del contraente - dati del contraente: cognome e nome, qualifica (titolare o legale rappresentante), tipo e numero documento di identità (carta identità, patente o passaporto). - dati del fideiussore: cognome e nome, qualifica (direttore, ecc...), tipo e numero documento di identità (carta identità, patente o passaporto).

### ALTRE INFORMAZIONI

La polizza va fatta pervenire alla Provincia in tutti i suoi originali e accompagnata da una lettera di trasmissione. Una volta sottoscritta per accettazione dal Dirigente del Settore Ambiente, verranno restituiti alla ditta gli originali riservati al contraente e al fideiussore.

Alla polizza vanno allegati i seguenti documenti, pena la mancata accettazione della stessa:

- copia del provvedimento di autorizzazione (o iscrizione se trattasi di attività di messa in riserva/recupero in regime semplificato)
- copia del documento di identità del contraente;
- copia del documento di identità del fideiussore;
- copia della procura di attribuzione al fideiussore firmatario dei poteri di firma;

Nel caso di pratiche di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), le garanzie finanziarie (fideiussioni e RC inquinamento) **non devono essere consegnate allo sportello unico delle attività produttive**, bensì fatte pervenire direttamente al protocollo del Settore Ambiente della Provincia. La polizza RC inquinamento, essendo un contratto stipulato tra la ditta e la compagnia assicurativa che non prevede quindi firme di accettazione, può essere in alternativa acquisita con lo scanner in formato PDF e trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Provincia ([provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)).

Nel caso la polizza RC inquinamento preveda un rinnovo annuale, dovrà essere trasmessa la quietanza di pagamento (o nuova polizza) attestante il rinnovo della stessa prima della scadenza.

Il mancato rinnovo delle polizze comporta la sospensione dell'attività di gestione rifiuti autorizzata.

L'esercizio dell'attività autorizzata in mancanza delle garanzie finanziarie comporta l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 256 comma 4 – parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (inosservanza delle prescrizioni).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a		
nata/o a	il	C.F.
residente a	Provincia di	
via	n.	
titolare/legale rappresentante dell'impresa:		

**Sede legale:**

Comune di	Frazione/Località:	
Via	n.	
Provincia di	Cap	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1) Che i quantitativi di rifiuti in stoccaggio e prodotti dall'attività di recupero e smaltimento rifiuti relativi all'attività svolta nel comune di ..... in via .....n. .... sono conformi alla tabella allegata.

2) Che le tipologie dei rifiuti soggetti ad aliquota ridotta risultano ben separate dai rimanenti rifiuti presenti nell'impianto, come risulta da:

- lay out allegato
- lay out già presentato in data \_\_\_\_\_ .

Luogo e data \_\_\_\_\_

*Il tecnico responsabile dell'impianto*

*Il legale rappresentante*

La firma del titolare/legale rappresentante e del responsabile dell'impianto deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

Tabella allegata alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

<b>Rifiuti in ingresso all'impianto e prodotti dall'attività di recupero (indicare le quantità in kg)</b>					
	<b>punto D.M. 05/02/1998</b>	<b>Descrizione rifiuti</b>	<b>Codici CER</b>	<b>Rifiuti in ingresso all'impianto</b>	<b>Rifiuti prodotti dall'attività di recupero</b>
<b>1</b>	1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]		
<b>2</b>	2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]		
<b>3</b>	3.1	rifiuti di metalli ferrosi	[100210] [120101] [120102] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199].		
<b>4</b>	3.2	rifiuti di metalli non ferrosi	[110501] [110599] [120103] [120104] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]		
<b>5</b>	6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]		
<b>6</b>	6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203]		
<b>7</b>	7	rifiuti inerti con codice CER 17xxxx	[170101] [170102] [170103] [170107] [170302] [170504] [170506] [170508] [170604] [170802] [170904]		
<b>8</b>	7	rifiuti inerti con codice CER diverso da 17xxxx	[010102] [010308] [010399] [010408] [010410] [010413] [010504] [010507] [020102] [020199] [020203] [020401] [020402] [020499] [020701] [020799] [050110] [050699] [060314] [060316] [060399] [060499] [060503] [060899] [061399] [070199] [070712] [100199] [100208] [100299] [100906] [100908] [100910] [100912] [101099] [101201] [101203] [101206] [101208] [101299] [101304] [101311] [101399] [120101] [120102] [120103] [120104] [120117] [120121] [160801] [160803] [160804] [161102] [161104] [161106] [200301] [200303]		
<b>9</b>	9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200301] [200138]		
<b>10</b>	9.2	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105]		
<b>11</b>	10.1	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	[070299] [160306]		
<b>12</b>	13.1	ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quale	[100101] [100102] [100103] [100115] [100117]		
<b>13</b>	13.2	ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	[100101] [100103] [100115] [100117] [190112] [190114]		
<b>14</b>	<b>Altri rifiuti NON PERICOLOSI</b>				
<b>15</b>	<b>Altri rifiuti PERICOLOSI</b>				
<b>16</b>	<b>TOTALE</b>				